

**VERBALE N. 6**  
**ANNO 2025**

– CIRCOSCRIZIONE N. 2 Meano –

VERBALE

Il giorno 4 luglio 2025 ad ore 18.08 in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica nel Centro sociale - sala sottotetto di Piazza A. Stainer, n° 2 a Vigo Meano, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Baldo Alessio.

Presenti:

	A/P	Ora entrata	Ora uscita
Baldo Alessio	P	18,08	19,35
Bonn Giuseppe	AG	///	///
Eccel Luca	P	18,08	19,35
Mattivi Alberto	P	18,08	19,35
Pasolli Ivana	P	18,08	19,35
Petrini Serena	P	18,08	19,35
Reale Filippo	AG	///	///
Sontacchi Fabrizio	P	18,08	19,35
Tomasi Alessio	AG	///	///
Trenti Emma	P	18,08	19,35
Ventura Giovanni	P	18,08	19,35

ALTRI PRESENTI: assessora Monica Baggia e Dirigente del Servizio Edilizia privata e SUAP arch. Elisabetta Miorelli

\*(**AG**: assente giustificato – **AI**: assente ingiustificato)

e pertanto complessivamente presenti n. 8

Assume la presidenza il signor Baldo Alessio

Partecipa il Segretario circoscrizionale sostituto Bortolotti Massimo.

Alle ore 18.08, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato e nomina Scrutatori (art. 12 c. 4 Regolamento del

decentramento) la/il consigliera/e: Petrini Serena e Ventura Giovanni.

### **ORDINE DEL GIORNO:**

1. Informativa in merito al Progetto per la realizzazione di una stazione di telefonia mobile a Cortesanao – strada al Cirocol.

Presidente. Saluta gli intervenuti e prima di entrare nel merito dell'argomento all'ordine del giorno spiega le scelte che hanno portato a convocare il Consiglio di oggi nella sede di Vigo Meano.

Chiarisce che si è semplicemente ritenuto di svolgere la riunione nei pressi del luogo dove concretamente verrà realizzata l'opera. Questo al fine di agevolare la partecipazione alla seduta della popolazione maggiormente coinvolta, quella di Cortesano e di Vigo Meano. Osserva che la significativa presenza dei residenti locali conferma la scelta appropriata del luogo. Manifesta fin da subito la disponibilità di proporre, dopo l'intervento dell'assessora, la sospensione temporanea dei lavori del Consiglio per consentire al pubblico di intervenire. In caso di sospensione si dichiara anche disponibile a registrare eventuali richieste, osservazioni o proposte formulate dal pubblico (considerato che le medesime non verranno riportate nel verbale della seduta in quanto temporaneamente sospesa).

Eccel Luca. Presenta una richiesta (all.to 1) per dichiarare invalida la seduta e per sospenderla con effetto immediato. Illustra nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Conclude l'intervento invitando il presidente a ad accogliere la richiesta.

Presidente. Risponde che sono state fatte approfondite valutazioni in relazione alla convocazione dell'adunanza odierna e ritiene non sussistano i presupposti per accogliere la richiesta del collega.

Eccel Luca. Conferma le sue perplessità e la convinzione che per "un'informativa", come risulta all'ordine del giorno dell'adunanza odierana, era esclusa la possibilità di convocare una seduta urgente del Consiglio circoscrizionale.

Assessora Baggia. Puntualizza che la riunione del Consiglio di questa sera è stata chiesta direttamente dall'Amministrazione che ha valutato l'opportunità di informare la Circoscrizione riguardo al procedimento in corso per la realizzazione dell'antenna. Assicura che il Comune non ha nessuna intenzione di entrare nel merito delle competenze e valutazioni della circoscrizione relativamente a come intende muoversi. Precisa che quella di questa sera non vuole essere un'assemblea pubblica. Riguardo alla questione dell'impianto richiama l'attenzione sul fatto che al Comune era giunta notizia dell'intenzione di installare in zona due impianti. Considerato quanto avvenuto nella "vicenda Montevaccino" cioè, era accaduto che il Comune non era stato informato nella parte preliminare dell'iter ed era stato coinvolto limitatamente alla parte del parere di competenza, a fronte di questo il Comune si è attivato per evitare che la situazione si ripeta. Richiama l'attenzione su un aspetto particolare del procedimento, si tratta di un procedimento particolarmente veloce e semplificato, 30 giorni di tempo per fornire il parere che nel caso del Comune è limitato alla sola conformità

urbanistica. Su altro, precisa, il Comune non può incidere. Quindi, per evitare il ripetersi di quanto accaduto a Montevaccino, per Meano, si è chiesto alla Provincia di essere informati prima, cioè fin dall'inizio dell'iter prima ancora che venga chiesto il parere di competenza al Comune. La norma prevede che il Comune possa individuare zone alternative, a quelle scelte dalla società, da proporre per l'installazione e preferibilmente di proprietà pubblica. Quindi per poter esercitare questa opzione è stato chiesto alla provincia di poter conoscere in anticipo le informazioni perchè poi una volta avviato l'iter, i cui termini sono ristrettissimi, non è possibile intervenire. A Meano è successo questo. Grazie alla disponibilità del progettista, che si è rapportato costantemente con il Comune, si è potuto conoscere la localizzazione dei previsti impianti. Conseguentemente è iniziato il rapporto con la Circoscrizione e la stessa è stata messa al corrente dei due luoghi scelti dalla società per l'installazione delle antenne. Uno dei due luoghi individuati, quello di Gazzadina, è apparso subito problematico. Pone l'attenzione sull'orientamento della giurisprudenza che attribuisce preferenza all'installazione delle antenne per la copertura del territorio. In presenza di più interessi, l'interesse alla copertura del territorio, prevale.

Premesso questo il Comune ha chiesto alla circoscrizione di esprimere delle valutazioni e osservazioni sui luoghi individuati e soprattutto è stato chiesto di proporre eventuali luoghi alternativi. In questo contesto è nata l'idea dell'assemblea pubblica e il Comune ha manifestato la disponibilità a partecipare ma, è stato fatto presente che è la Provincia a dover promuovere una pubblica assemblea. Il rilascio dell'autorizzazione è infatti una competenza della Provincia. Da parte del Comune si è manifestata alla Circoscrizione la disponibilità a farsi da tramite con la PAT per far convocare l'assemblea. E' stata quindi inviata una richiesta al Direttore generale della PAT il quale ha risposto che ancora non era stata presentata una richiesta formale da parte della ditta installatrice e che quindi mancavano gli elementi per un'assemblea pubblica.

Conferma che effettivamente in quel momento non c'era alcuna domanda depositata ma evidenzia che era iniziato il procedimento di individuazione del luogo. Cioè quella parte iniziale del procedimento in cui il Comune può dire la sua. Afferma che se la Circoscrizione intende convocare un'assemblea pubblica dove, Provincia, Azienda Sanitaria, Agenzia per la Protezione dell'Ambiente spiegano di cosa si tratta, se ci sono o non ci sono rischi, che tipo di valutazioni sono state fatte, che tipo di controlli sono stati fatti, il Comune sicuramente presenzierà. Però devono esserci questi interlocutori che sono in possesso degli atti, hanno espresso valutazioni in merito e soprattutto sono competenti in questo ambito.

La seduta di oggi ha lo scopo di informare sull'evoluzione della vicenda. Al momento è stata depositata la domanda per un unico impianto, quello di Cortesano, e non si fa menzione di quello di Gazzadina sul quale la Circoscrizione aveva obiettato sulla inadeguatezza della localizzazione in quanto vicino al parco giochi.

Informa sulla procedura legata all'iter per il rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'impianto. Depositata la domanda viene indetta la Conferenza di Servizi alla quale partecipano tutti i soggetti che devono esprimere un parere: il parere paesaggistico è dato dal Servizio Tutela del paesaggio della PAT, il parere relativo alle emissioni/intensità è reso dall'Azienda Sanitaria e dall'APPA, ecc. I pareri vanno poi a determinare l'autorizzazione.

Rispetto al "caso di Montevaccino" nel quale ci si è trovati con un'autorizzazione all'installazione, nel caso di Meano si è cercato di fare tutto il possibile prima di arrivare all'autorizzazione. Sono state formulate numerose richieste di chiarimento, fatti sopralluoghi, formulate proposte. Conseguentemente, il 9 giugno u.s., la presidente della Conferenza di Servizi ha rinviato ogni decisione, invitando la società a delle integrazioni

progettuali che questa sera verranno illustrate. Di qui, l'opportunità di parlarne al Consiglio, di informare che è "sparita" l'antenna che dava più preoccupazioni alla circoscrizione e di fornire i dati tecnici del previsto impianto.

Eccel Luca. Puntualizza che non è contrario alla presenza del Comune alla seduta odierna ma contesta il metodo/procedura adottato/a per informare sulla questione. A parer suo andava valutato con più attenzione il luogo e la modalità considerando anche la videoconferenza che avrebbe permesso ad altri consiglieri di partecipare.

Presidente. Risponde che si assume la responsabilità politica sul luogo e modalità di svolgimento della seduta ribadendo nuovamente di ritenere corretto favorire, con il luogo scelto, la partecipazione della popolazione.

Dirigente Servizio Edilizia privata – arch. Miorelli. Dal punto di vista tecnico spiega che sono state valutate alcune carenze progettuali lampanti. I primi elaborati presentati hanno subito evidenziato delle imprecisioni riguardo alla collocazione dell'antenna che vedevano la piattaforma a 3 mt dalla strada. E' stato subito chiesto un sopralluogo e l'invio di documentazione più precisa per la verifica della quota della prevista struttura. Questo ha comportato la sospensione del procedimento fino a quando è stata fornita la documentazione con la quale è stato ammesso l'errore e conseguentemente corretto. A seguito della precisazione è stata fissata la Conferenza di servizi per il 9 giugno che oltre al Comune ha visto coinvolti:

APPA, APSS, Servizio Urbanistica della PAT, (che ha competenza dal punto di vista paesaggistico), Soprintendenza per i beni culturali, Servizio Foreste, Servizio Geologico, Servizio Bacini montani, Dipartimento Protezione civile, Nucleo elicotteri, oltre ai progettisti e a Vodafone.

Il Servizio Geologico non ha espresso parere in quanto non di sua competenza perché sulle antenne si esprime solo in alcuni casi quando sono coinvolte aree geologicamente pericolose, e questo non era il caso. L'APPA si è espressa favorevolmente sotto gli aspetti radio-protezionistici-ambientali, l'Azienda Sanitaria si è espressa favorevolmente rispetto ai limiti di esposizione e ai valori di attenzione previsti dalla normativa vigente, il Servizio Bacini montani si è espresso positivamente sottolineando che l'area non è sottoposta a vincoli di carattere idro-geologico, la Soprintendenza si è espressa favorevolmente fatto salvo che in caso di rinvenimenti durante gli scavi vadano segnalati, il Servizio Foreste si è espresso riguardo al mantenimento delle alberature lungo strada, il Servizio Urbanistica ha espresso qualche perplessità riguardo alla collocazione della prevista alberatura.

Infine si è chiesto riscontro sulle ragioni che hanno determinato il non accoglimento delle proposte relative alle aree pubbliche offerte dal Comune per l'opera. Il progettista della società, nella conferenza, giustificava la scelta del sito di Cortesano, e il non accoglimento delle proposte di aree alternative di proprietà del Comune, motivando che tale collocazione avrebbe garantito la copertura anche per l'area di Gazzadina e che comunque questo aspetto sarebbe stato valutato successivamente.

Alla luce di quanto sopra, e dei pareri acquisiti agli atti della conferenza, la presidente dott.ssa Pretti ha sospeso i lavori della Conferenza di Servizi con relativa sospensione del procedimento rinviando la conclusione del medesimo a successiva conferenza da convocare all'esito degli approfondimenti e delle interlocuzioni in modo da consentire alle parti di confrontarsi e auspicabilmente di trovare un accordo sulle questioni sollevate che sono:

1. produzione di una relazione dettagliata di copertura radiomobile complessiva in merito alla posizione in esame e alle localizzazioni comunali alternative proposte ma non ritenute idonee;
2. verifica di quanto ancora da definire rispetto alla realizzazione del manufatto e degli elementi di contenimento in accordo con il Comune ed eventualmente previo confronto-sopralluogo se necessario gestiti anche informalmente.

Conclude l'intervento mostrando sullo schermo planimetrie e foto-simulazioni relative alla prevista opera.

Assessora Baggia. Informa che alla Conferenza di Servizi convocata per il prossimo 9 luglio il parere del Comune di Trento non potrà che essere favorevole perchè c'è la conformità urbanistica e il parere sulla fascia di rispetto stradale. Allo stato l'Amministrazione, dal punto di vista del procedimento amministrativo, non ha argomenti per opporsi all'opera.

Presidente. Propone al Consiglio la sospensione temporanea dei lavori per consentire al pubblico di intervenire sull'argomento.

**Votazione:**

**Consiglieri presenti n° 8**

**Voti a favore della proposta di sospensione temporanea n° 8**

***Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di sospensione temporanea dei lavori.***

**Alle ore 19.00 vengono sospesi i lavori del Consiglio.**

**Alle ore 19.25 riprendono i lavori del Consiglio.**

Presidente. Riapre la seduta e sintetizza quanto emerso dagli interventi del pubblico che è sua intenzione porre all'attenzione degli interlocutori della Provincia in occasione della pubblica assemblea.

Mette in evidenza la richiesta formulata dal pubblico relativa all'acquisizione nel procedimento del documento "analisi rischio-beneficio". I cittadini, esercitando la facoltà di accesso agli atti sostengono di aver ottenuto come risposta "l'assenza di un documento relativo all'analisi rischio-beneficio". I cittadini stessi chiedono al Comune di farsi interprete presso la Provincia per capire se alla base del procedimento ci sia l'obbligo di predisporre "l'analisi rischio-beneficio" dell'opera.

Assessora Baggia. Manifesta la disponibilità a veicolare la richiesta, come Comune, nella Conferenza di Servizi. Puntualizza che questa richiesta deve comunque essere indirizzata ai soggetti titolari al rilascio delle autorizzazioni che non è il Comune di Trento.

Presidente. Invita i cittadini proponenti a formalizzare la richiesta.

Eccel Luca. Considerato che il 9 luglio prossimo è vicinissimo propone di attivarsi come Consiglio e di approvare un documento da inviare al Comune contenente le osservazioni formulate dal pubblico.

Presidente. Ritiene che un eventuale documento da sottoporre all'attenzione e alla votazione del Consiglio per essere predisposto deve essere prima attentamente valutato. Si dichiara contrario alla proposta del collega Eccel che pone in votazione.

Votazione: "Proposta di predisporre, nella seduta odierna, un documento contenente le osservazioni formulate dai residenti da sottoporre alla votazione del Consiglio "

**Votazione:**

**Consiglieri presenti n° 8**

**Voti a favore della proposta n° 2**

**Voti contrari alla proposta n° 6**

Presidente. Dichiara non approvata la proposta.

Alle ore 19,35 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE

f.to Alessio Baldo

IL SEGRETARIO CIRCOSCRIZIONALE

f.to Bortolotti Massimo

Verbale redatto in forma sintetica e non mediante resoconto stenografico. (art. 23 del Regolamento del decentramento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120)